

## Agente colpito da un pugno al viso Non è stato convalidato l'arresto

LA SPEZIA

**Ha colpito** con un pugno in pieno volto l'agente di polizia dopo l'identificazione ma il giudice del Tribunale di Spezia non ha convalidato l'arresto rimettendo in libertà l'aggressore. La motivazione della decisione è stata che il pugno sferrato in seguito alla fase di identificazione non ha pregiudicato l'operazione di polizia e pertanto non è stata ritenuta necessaria alcuna misura restrittiva.

L'interpretazione ha sollevato la polemica delle sigle sindacali dellapolizia di

Stato. Dal Sap al Movimento autonomo e Mosap tutti oltre a esprimere solidarietà al collega ferito hanno evidenziato la decisione di non convalidare l'arresto in base alla lievità del fatto. Chi difende i difensori? La domanda arriva da Alessandro Cariola

**segretario provinciale Sap.**

«E' la stessa che si pone - ha spiegato - qualsiasi operatore di pubblica sicurezza si pone nel momento in cui la propria azione per cercare di garantire la sicurezza collettiva viene messa in discussione. Purtroppo siamo nuovamente qui a commentare un fatto frustrante, che delegittima ancora una volta l'operato

dei colleghi». L'agente dopo aver identificato un sudamericano di 25 anni lo ha seguito per controllarne le mosse. Il giovane si è girato colpendolo con un pugno e mandandolo al pronto soccorso con una prognosi di 4 giorni».

**m.m.**



Peso:13%